

#FoodPeople. La mostra per chi ha fame di innovazione

Una grande esposizione, organizzata dal Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano, dedicata ai cambiamenti che hanno segnato il nostro modo di mangiare e alle prospettive future del sistema alimentare. In occasione dell'inaugurazione, mercoledì 22 aprile, Open night gratuita del Museo.

20/04/2015, [Eventi](#), [Commenti](#)



#FoodPeople. La mostra per chi ha fame di innovazione, una grande esposizione dedicata ai cambiamenti che hanno segnato il nostro modo di mangiare e alle prospettive future del sistema alimentare verrà inaugurata mercoledì 22 aprile al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano.

La mostra è progettata e realizzata dal Museo con il contributo di *Fondazione Cariplo*; partner istituzionale *Regione Lombardia – Direzione Agricoltura*; main partner *Valagro*; partner *BASF, GRANAROLO, Air Liquide Italia, SAME DEUTZ-FAHR, SAMMONTANA, Image Line, Netafim* e con il supporto di *YAKULT, Federazione ANIMA, Epta, Riello*.

In quest'occasione, mercoledì 22 il Museo apre gratuitamente le sue porte con un'Open Night dalle 18 alle 23, offrendo visite e attività nei suoi laboratori.

La mostra resterà aperta dal 23 aprile fino alla fine del 2015 e sarà visitabile negli orari e con il biglietto del Museo.

In **#FoodPeople. La mostra per chi ha fame di innovazione** sono protagoniste le persone: ciascuno di noi nella sua relazione con il cibo, i professionisti della produzione agroalimentare, ricercatori ed esperti del settore, ragazzi e adulti coinvolti nella progettazione dell'esposizione.

Condivisione, cambiamento, relazioni e tecnologia sono le chiavi di lettura attraverso cui il Museo legge il tema di Expo 2015.

La mostra mette in evidenza l'importanza che le **innovazioni scientifiche e tecnologiche rivestono all'interno del settore agroalimentare** e quindi **nella vita quotidiana**.

Oltre 700 mq dedicati a tutti, in cui provare a guardare con occhi diversi oggetti e tecnologie che fanno ormai parte del nostro quotidiano, interrogarci sulla nostra relazione con il sistema alimentare, scoprire cosa succede all'interno delle industrie che producono il nostro cibo, stupirsi di fronte a quanto innovativa sappia essere oggi l'agricoltura, gettare uno sguardo sul futuro ed esplorare in prima persona tanti temi appassionanti nei tre laboratori interattivi dedicati a Alimentazione, Biotecnologie e Genetica.

Tanti personaggi, rappresentati in foto o in video su quinte che caratterizzano l'allestimento, accompagnano con le loro storie i visitatori in **due percorsi complementari**. Il primo ripercorre alcune delle principali **innovazioni scientifico-tecnologiche** che hanno attraversato il settore agroalimentare e le sue attività negli ultimi 150 anni. Il secondo permette di confrontarsi con scenari e **prospettive sul futuro del cibo** a partire da domande spontanee in tutti noi che esperti da diversi settori aiutano a mettere a fuoco.

In **#FoodPeople** per la prima volta è stato introdotto un approccio definito co-curating basato sul lavoro congiunto di progettazione e realizzazione tra staff del Museo e gruppi di visitatori, in particolare adolescenti e adulti, italiani e stranieri.